

Io raccomando quindi la cosa all'onorevole ministro guardasigilli, nella certezza che egli vorrà occuparsene e provvedere degnameute.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

**Cocco-Ortu, ministro di grazia, giustizia e dei culti.** Non solo accetto volentieri la raccomandazione dell'onorevole Marinuzzi, ma posso aggiungere che parecchi anni or sono, essendo relatore della Giunta generale del bilancio, feci uguale raccomandazione a nome della medesima. Però l'onorevole Marinuzzi converrà che non si può far tutto nello stesso tempo. Ho dovuto por mano a riforme non meno necessarie, come il riordinamento della magistratura, quella sui cancellieri, che spero sarà tra breve approvata, la legge sugli uscieri. Verrà anche la volta dei portieri giudiziari.

Ma stia pur sicuro l'onorevole Marinuzzi che io non dimentico la condizione, degna di attenzione, del personale dei portieri, che presta i servizi utili da lui giustamente ricordati.

Se poi si manifestassero le agitazioni, alle quali l'onorevole Marinuzzi ha accennato, queste non gioverebbero ad affrettare i provvedimenti del Governo.

**Marinuzzi.** Per ora non c'è alcun vestigio di questa agitazione.

**Cocco-Ortu, ministro di grazia, giustizia e dei culti.** Tanto meglio.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 16.

(È approvato).

Capitolo 17. [Sussidi] ad impiegati in validi già appartenenti all'amministrazione di grazia e giustizia e dei culti, e loro famiglie, lire 170,000.

**Cimorelli.** Chiedo di parlare su questo capitolo.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Cimorelli.** Io vorrei sottoporre una osservazione all'onorevole ministro guardasigilli.

La somma stanziata in questo capitolo 17 è troppo esigua, di fronte ai bisogni da soddisfare e di cui si lamentano le povere vedove dei magistrati e di altri impiegati, che non hanno diritto a pensione. Lo stesso onorevole ministro, non una volta, ma parecchie volte, ha deplorato l'impossibilità in cui si trova di accrescere i sussidi, che pur vanno corrisposti. Ed accade questo che ogni anno tali sussidi si diminuiscono, perchè, mentre prima si concedevano 70 od 80 lire in una volta, adesso si è giunti a

dare 40 o 50 lire. Di modo che riducendosi di anno in anno cosiffatti sussidi non gioveranno più a nulla.

Ora io dico: o bisogna addirittura togliere questo capitolo e negare i sussidi, oppure aumentare lo stanziamento e dare dei sussidi in tal misura da rendere un beneficio atto a sollevare veramente la condizione disgraziata, in cui si trovano tanti infelici, che aumentano di numero ogni anno. Ella onorevole ministro, ne può far fede. Quindi per qual ragione mantenere una cifra che non corrisponde al bisogno?

Io credo dunque che sia opportuno accrescere questa cifra a 200 mila lire, per lo meno. Certamente non posso pretendere che la Camera approvi in questo momento l'aumento di una cifra del bilancio, ma per lo meno prego l'onorevole ministro che nel bilancio venturo tenga conto di questa mia raccomandazione.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

**Cocco-Ortu, ministro di grazia e giustizia.** Prometto di tener conto della sua raccomandazione per l'esercizio venturo.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 17.

(È approvato).

Capitolo 18. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti, lire 13,000.

Capitolo 19. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (*Spesa d'ordine*), lire 1,000.

Capitolo 20. Spese casuali, lire 28,000.

*Debito vitalizio.* — Capitolo 21. Pensioni ordinarie (*Spese fisse*), lire 7,027,000.

Capitolo 22. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Reale Decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*), lire 131,000.

*Spese per l'Amministrazione giudiziaria.* —

Capitolo 23. Magistrature giudiziarie - Personale (*Spese fisse*), lire 26,131,927.

**Mango.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Mango.** Poichè la Camera mostra di voler esaurire oggi stesso la discussione del bilancio di grazia e giustizia, non mi è consentito un lungo discorso. Però non dispiaccia all'onorevole guardasigilli, se io lo intrattengo per poco sulle condizioni della magistratura e del personale delle Cancellerie nella provincia di Basilicata. Certamente i funzionari che vi sono, si sforzano per soppe-